

“LA TRACHEOTOMIA IN ETA' PEDIATRICA”

Roberto Saetti - M.Silvestrini, S.Narne

Tre sono le indicazioni principali all'esecuzione della tracheostomia in età pediatrica:

- le ostruzioni delle vie aeree non trattabili endoscopicamente o in attesa di chirurgia
- la necessità di supporto ventilatorio prolungato
- le condizioni di inalazione cronica incoercibile

In questo video viene riportato il caso di un neonato affetto da broncodisplasia che non ha superato i molteplici tentativi di estubazione ed è stato pertanto sottoposto a tracheotomia. Vengono rappresentati in dettaglio gli accorgimenti tecnici di quest'atto chirurgico con particolare riguardo a quelli che distinguono la tracheotomia pediatrica da quella eseguita nel paziente adulto.

Tra le possibili complicanze precoci ricordiamo il pneumomediastino ed il pneumotorace che possono verificarsi nel periodo perioperatorio, allo stesso modo anche le emorragie peritracheostomali e le infezioni locali possono manifestarsi nei primi giorni dall'intervento. Le complicanze tardive della tracheotomia pediatrica sono, invece, rappresentate dallo sviluppo di granulomi, dal collasso per rottura degli anelli sovrastomali e dalla possibile formazione di stenosi cicatriziali. Potranno inoltre comparire fistole tracheo-esofagee e fistole tra trachea ed arteria anonima, eventi fortunatamente rari ma dalla possibile evoluzione drammatica.